



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE

Staff di Direzione  
Affari Generali e Istituzionali

Unità di Processo “Affari generali e Istituzionali”

Prot. 18344 del 10 febbraio 2016

AVVISO RIVOLTO AD ASSOCIAZIONI, COOPERATIVE O ENTI CHE OPERANO  
NEL CAMPO DELLE DISABILITÀ E DEI DISTURBI SPECIFICI DI  
APPRENDIMENTO

**Art. 1 – Oggetto**

Il Centro Studio e Ricerca per le problematiche della disabilità (CESPD) ha tra i propri fini istituzionali quello di offrire agli studenti disabili o affetti da Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA) un adeguato servizio di accoglienza, collaborazione ed integrazione necessario a facilitarne la piena partecipazione alla vita universitaria a livello didattico, scientifico e sociale.

Lo Statuto del Centro, all'articolo 2, pone tra le finalità e gli obiettivi del CESPD la promozione di rapporti di collaborazione con altre Università italiane e straniere o con Enti pubblici e privati mediante stipula di convenzioni o protocolli d'intesa; nel corso degli ultimi anni, proprio attraverso la stipula di apposite convenzioni, il CESPD ha potuto avvalersi di valide collaborazioni che hanno contribuito allo svolgimento delle attività di sostegno agli studenti disabili/Dsa dell'Ateneo fiorentino.

Essendo venute a scadenza tutte le convenzioni precedentemente attivate l'Amministrazione Universitaria ha ritenuto utile procedere ad una selezione pubblica delle associazioni /cooperative o Enti interessati a collaborare con il CESPD. Per questo motivo l'Amministrazione emette il presente avviso a seguito del quale verrà stilato un elenco delle associazioni/cooperative o Enti disponibili alla collaborazione sopra illustrata. Trattandosi una procedura non attuata precedentemente, e considerata la delicatezza della attività richiesta, l'Amministrazione ritiene opportuno attivare la collaborazione per la durata di un anno verificandone l'esito al termine del periodo.

**Art. 2 – Soggetti che possono partecipare**

Possono partecipare al presente avviso le associazioni, le cooperative o gli Enti che svolgono attività di sostegno a favore di soggetti disabili o affetti da DSA utilizzando personale opportunamente formato che possa svolgere funzioni di tutorato specialistico. L'associazione/cooperativa o Ente selezionato deve garantire la presenza di collaboratori opportunamente formati impegnandosi a mantenere costante il numero necessario allo



svolgimento delle attività, in relazione al numero di studenti assistiti, eventualmente anche con reclutamenti successivi.

In particolare la tipologia di collaborazione richiesta riguarda:

- Tutorato specialistico a supporto delle attività didattiche
- Accompagnamento studenti
- Mediazione della comunicazione

### **Art. 3 - Svolgimento dell'attività**

Le associazioni, cooperative o Enti devono collaborare con il CESPDP nella definizione delle attività più idonee al sostegno degli studenti con disabilità/Dsa e nella individuazione delle competenze professionali specifiche dei tutor da affiancare agli studenti.

Inoltre le associazioni/cooperative o Enti devono concordare con il CESPDP le modalità di erogazione del sostegno agli studenti.

### **Art. 4 - Costi per l'Amministrazione**

Il CESPDP mette a disposizione dello svolgimento dell'attività di cui all'articolo precedente la somma massima di euro 40.000,00 che grava sui propri fondi.

### **Art. 5 – Modalità di scelta delle associazioni o cooperative**

L'Amministrazione redige un elenco delle associazioni/cooperative o Enti idonei allo svolgimento dell'attività richiesta. La comparazione tra le offerte pervenute è effettuata da una commissione nominata successivamente con decreto del Direttore Generale.

La graduatoria viene stilata sulla base dei seguenti criteri:

- a) esperienza nel settore
- b) formazione specifica nei confronti di disabilità o DSA
- c) esperienza pregressa nella collaborazione con studenti universitari
- d) costo orario versus retribuzione collaboratori

Al termine della procedura, sulla base del punteggio ottenuto da ciascuna associazione/cooperativa o Ente, l'Amministrazione stipula con le associazioni selezionate una convenzione della durata di un anno.

Nella convenzione si prevede un rimborso forfetario a copertura delle spese sostenute dall'associazione o cooperativa erogato con le modalità che saranno precisate nella successiva convenzione.

Ulteriori impegni dell'Ateneo e dell'associazione/cooperativa o Ente stipulante sono declinati all'interno della specifica convenzione.

### **Art. 6 – Termini di presentazione delle domande**



Le domande di ammissione alla selezione devono essere recapitate a mezzo pec all'indirizzo: [polobiotec@pec.unifi.it](mailto:polobiotec@pec.unifi.it); in alternativa possono essere oppure trasmesse a mezzo raccomandata o consegnate a mano al seguente indirizzo: CESPDP – Università degli Studi di Firenze, Largo Brambilla 3.

Le domande devono pervenire agli indirizzi sopra indicati entro le ore 13,00 del 26 febbraio 2016.

#### **Art. 7 – Responsabile del Procedimento**

Il responsabile del Procedimento, ai sensi della L. 241/90 è la Dr.ssa Marta Billo. Le richieste di chiarimenti dovranno essere indirizzate a: [marta.billo@unifi.it](mailto:marta.billo@unifi.it).

#### **Art. 8 – Informativa ai sensi del codice in materia di protezione dati**

I dati relativi agli studenti con i quali l'associazione o cooperativa viene a contatto devono essere considerati strettamente riservati e non possono essere utilizzati per scopi diversi da quelli oggetto della convenzione.

#### **Art. 9 – Definizione delle controversie e foro competente**

Nel caso di controversie sorte tra le parti e che non trovino soluzione a seguito del contraddittorio esperito con il Responsabile del Procedimento, la competenza è devoluta alla giurisdizione esclusiva del Foro di Firenze.

#### **Art. 10 – Norme finali**

Il presente avviso e tutte le comunicazioni ad esso relative, comprese le modifiche, integrazioni e i chiarimenti, sono pubblicati sul sito web all'indirizzo:

<http://www.unifi.it/vp-379-studenti-con-disabilita.html>

L'Università si riserva di sospendere o annullare la presente procedura, ovvero non procedere alla formazione dell'elenco senza che le associazioni/cooperative o Enti possano avanzare pretese di alcun tipo.

*f.to* Il Direttore Generale  
Dott.ssa Beatrice Sassi